

La mediazione è uno dei meccanismi di risoluzione alternativa delle controversie (ADR) in Portogallo, insieme all'arbitrato e ai tribunali per le controversie di modesta entità (*juílgados de paz* - giudici di pace). La legge n.º 29/2013 del 19 aprile 2013 (la "legge sulla mediazione") stabilisce il quadro di riferimento nazionale per la mediazione come uno dei meccanismi di ADR. La legge stabilisce i principi generali applicabili alla mediazione in Portogallo - indipendentemente dalla natura della controversia oggetto della mediazione - e le norme giuridiche sulla mediazione civile e commerciale, sui mediatori e sulla mediazione pubblica. La legge sulla mediazione contiene le definizioni seguenti:

la "mediazione" è una forma di risoluzione alternativa delle controversie adottata da enti pubblici o privati, con la quale due o più parti di una controversia cercano volontariamente di raggiungere un accordo con l'aiuto di un mediatore;

il "mediatore" è un terzo imparziale e indipendente, senza alcun potere di imporre una linea di condotta alle parti che ricevono la mediazione, ma che aiuta queste ultime a raggiungere un accordo finale sulla questione controversa.

Natura della mediazione e accordi di mediazione

Il ricorso alla mediazione è interamente **volontario**. La procedura di mediazione è **confidenziale**. Tale riservatezza può essere derogata solo per motivi di ordine pubblico - in particolare per tutelare l'interesse superiore di un minore - o quando è in gioco l'integrità fisica o psicologica di una persona, oppure quando occorre applicare o far rispettare l'accordo ottenuto attraverso la mediazione, e solo nella misura in cui è necessario nella pratica per tutelare le parti interessate. Il contenuto delle sessioni di mediazione **non può essere utilizzato come elemento di prova** da un giudice.

L'accordo ottenuto attraverso la mediazione è **esecutivo** a condizione che:

si riferisca a una controversia che può essere oggetto di mediazione, e la legge non richieda la ratifica di un tribunale;

le parti abbiano la capacità di concludere tale accordo;

sia stato ottenuto attraverso una mediazione effettuata nei termini previsti dalla legge;

il suo contenuto non violi l'ordine pubblico;

abbia comportato la partecipazione di un mediatore iscritto nell'elenco dei mediatori tenuto dal Ministero della Giustizia. Tale elenco può essere consultato [qui](#).

Un accordo di mediazione ottenuto attraverso la mediazione in un altro Stato membro dell'UE che è conforme ai paragrafi a) e d) di cui sopra è esecutivo se è esecutivo anche secondo il sistema giuridico di tale paese.

Ambiti in cui il ricorso alla mediazione è ammissibile e più comune

La mediazione è ammissibile in materia civile, commerciale, familiare, lavorativa e penale. In questi ultimi tre ambiti esiste un sistema di mediazione pubblica e ogni ambito ha le sue norme specifiche.

I *juílgados de paz* dispongono di un servizio di mediazione che è competente per mediare in tutte le controversie che possono essere oggetto di mediazione anche se non rientrano nella giurisdizione dei *juílgados de paz*.

Stato dei mediatori

La legge sulla mediazione contiene un capitolo specifico che stabilisce i diritti e gli obblighi dei mediatori (articoli 23-29). I mediatori devono anche agire in conformità del [Codice europeo di condotta dei mediatori](#).

Non esiste un ente pubblico responsabile della formazione dei mediatori; i mediatori sono formati da organismi privati certificati dalla Direzione generale della politica della giustizia (*Direção-Geral da Política de Justiça*) ai sensi dell'ordinanza ministeriale di esecuzione (*Portaria*) n. 345/2013 del 27 novembre 2013.

Costo della mediazione

Per utilizzare il **servizio pubblico di mediazione familiare** ogni parte coinvolta nella causa deve versare 50 EUR, tranne nelle situazioni seguenti:

quando è stato concesso il patrocinio a spese dello Stato;

quando il caso è stato sottoposto a mediazione per decisione di un'autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 24 del quadro giuridico della procedura di tutela civile (*Regime Geral do Processo Tutelar Cível*);

quando, su richiesta delle parti o con il loro consenso, le parti stesse sono state sottoposte a mediazione da una decisione di un'autorità giudiziaria o dalla commissione per la tutela dei minori e dei giovani nell'ambito di un procedimento in materia di tutela dei minori in corso.

Il ricorso al **servizio pubblico di mediazione penale** è gratuito.

Per usufruire del **servizio pubblico di mediazione del lavoro**, ogni parte coinvolta nella causa deve versare una tassa di 50 EUR, fatta salva la concessione del patrocinio a spese dello Stato.

Oltre a queste tasse per l'utilizzo dei servizi pubblici di mediazione, **anche i mediatori registrati per prestare tali servizi percepiscono un onorario**; gli importi sono fissi ma dipendono dal raggiungimento o meno di un accordo e dalle misure adottate per raggiungerlo.

In caso di **mediazione nei *juílgados de paz***, qualora si giunga a un accordo, ogni parte deve versare 25 EUR.

I **costi della mediazione privata** sono determinati dal mediatore scelto dalle parti.

Altre informazioni utili

L'ente governativo responsabile della regolamentazione della mediazione pubblica è la Direzione generale della politica della giustizia (DGPJ), attraverso il suo Ufficio per la risoluzione alternativa delle controversie (*Gabinete de Resolução Alternativa de Litígios* - GRAL).

[Direzione generale della politica della giustizia](#). La DGPJ non fornisce informazioni su come trovare un mediatore, ma tiene

[elenchi di mediatori che operano nei servizi pubblici di mediazione](#). Secondo la legislazione sulla mediazione pubblica, una volta presa la decisione di ricorrere alla mediazione, viene selezionato automaticamente un mediatore.

Ultimo aggiornamento: 25/01/2023

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.